



UNIVERSITÀ
DI TORINO

ESTRATTO dal VERBALE della seduta ordinaria del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del giorno **23 GIUGNO 2022**, alle ore 9.00 (**Verbale n. 6**).

Nella sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, in via G. Verdi n. 8 a Torino, presso la Sala Mario Allara, sono presenti:

il Prof. Stefano **GEUNA**, Rettore Presidente - sostituito nelle sue funzioni di Presidente dal Decano, Prof. Franco **VEGLIO**, dalle ore 9:50 alle ore 12:40; il Prof. Alessandro **BARGE**, la Dott.ssa Sabrina **GAMBINO**, la Dott.ssa Antonella **VALERIO**, il Prof. Franco **VEGLIO**, il Prof. Marco **VINCENTI**, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; la Dott.ssa Maria Chiara **ACCIARINI**, e, collegati in modalità telematica, il Dott. Gianmarco **MONTANARI** e l'Avv. Mariagrazia **PELLERINO**, quali componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; il Sig. Vincenzo **IAPICHINO** e la Sig.ra Eliana **LUCERI**, in rappresentanza degli/delle studenti.

Partecipa alla seduta l'Ing. Andrea **SILVESTRI**, Direttore Generale - sostituito nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante dal Dott. Massimiliano Lauria dalle ore 12:20 alle ore 12:25.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Concetta **CIGNA**, quale membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Partecipano alla seduta: la Direttrice della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale, Dott.ssa Adriana **BELLI**, il Responsabile ad interim della Sezione Organi Collegiali Centrali di Ateneo, Dott. Massimiliano **LAURIA** e la Dott.ssa Assunta **D'ANIELLO** della medesima Sezione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

È presente, per la gestione della seduta telematica e delle riprese per la diretta streaming, il tecnico Sig. Riccardo Sclaverano della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning.

O M I S S I S

VII. – RATIFICA DECRETI RETTORALI D'URGENZA

O M I S S I S

**6/2022/VII/12 - Decreto Rettorale d'Urgenza n. 3093 (Prot. n. 292897) del 16 giugno 2022.
DIREZIONE AFFARI GENERALE E PATRIMONIO CULTURALE.**

Adesione dell'Università degli Studi di Torino come Socio fondatore alla Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." - "AFC Digital Hub S.c.a.r.l."

II RETTORE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 48, comma 2, lettera i), l'articolo 50, l'articolo 52 e l'articolo 70;

Richiamato il "*Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità*", emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26 settembre 2017;

Richiamata la normativa sulle partecipazioni degli Enti pubblici, in particolare la Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)* e il successivo Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*"; come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto in particolare il D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 "TUSP", sopra citato, il quale prevede, in particolare agli artt. 4 e 5 che: "1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società..." e che la costituzione di società deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;

Considerata la relazione del Prof. Guido Boella, il quale ha evidenziato che la partecipazione alla Società AFC Digital Hub S.c.a.r.l. permetterà all'Università degli Studi di Torino di contribuire, come Socio fondatore, ad un'operazione di impatto per il territorio, promossa da Intesa San Paolo s.p.a., una delle più grandi banche europee, che vuole trasformare la città di Torino nel centro di eccellenza sul tema Anti Financial Crime a livello europeo;

Considerata che la rilevanza del tema Anti Financial Crime è in continua crescita, sia per l'aumento del numero di transazioni finanziarie che si svolgono su internet, sia per l'aumento delle competenze informatiche della criminalità, oltre a quelle dei "rogue states" e di stati soggetti a sanzioni economiche (a titolo esemplificativo: il money laundering di fondi neri o risultanti da crimini, il fenomeno delle criptovalute ancora da regolare, etc.);

Considerato che il tema Anti Financial Crime ha forti potenzialità di trasversalità che nel nostro Ateneo possono coinvolgere non solo esperti informatici, ma anche il mondo del diritto, dell'economia, del management;

Considerato che il tema Anti Financial Crime è fortemente centrato sul tema Intelligenza Artificiale che è di interesse per gran parte della comunità dell'Università degli Studi di Torino;

Considerato che è pertanto interesse dell'Università degli Studi di Torino partecipare alla Società Consortile al fine di beneficiare delle attività, oltre che delle opportunità, di studio e ricerca, principalmente applicata, in ambienti altamente specialistici volti all'elaborazione e alla ingegnerizzazione di strumenti efficienti di prevenzione nel settore dei reati finanziari;



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Valutato che, rispetto all'ingresso dell'Università degli Studi di Torino nella Società in oggetto, sulla base di quanto previsto dal TUSP, la partecipazione societaria permetterà di accedere a finanziamenti portati da Intesa San Paolo s.p.a. su “challenge” di ricerca applicata (presumibilmente per almeno 100.000€ annui), di dare maggiore visibilità ad eventi scientifici e di disseminazione, e di partecipare a bandi sul tema fintech a cui l'Università degli Studi di Torino potrebbe partecipare con meno rilevanza;

Valutato che l'adesione alla Società Consortile permetterà ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino di ottenere dati preziosi per ricerche in diversi settori che altrimenti sarebbero di difficile accesso;

Richiamato lo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.", inviato da Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo, nella sua versione definitiva;

Richiamato altresì il testo dell'Accordo-quadro annesso all'Atto costitutivo e allo Statuto;

Visto l'Art. 1 dello Statuto - Denominazione - che recita: “1. È costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata “Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.” e, in forma abbreviata, “AFC Digital Hub S.c.a.r.l.”;

Visto l'Art 6 dello Statuto – Soci - che recita: “1. Sono soci fondatori Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., la Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e CENTAI S.p.A.”;

Visti gli Artt. 2 e 4 dello Statuto - Sede e Durata - i quali rispettivamente prevedono che: “1. La società ha sede nel Comune di Torino. e “1. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2070” e “2. È facoltà dei soci prorogare la durata della società o scioglierla anticipatamente”;

Visto l'Art. 3 dello Statuto - Oggetto che prevede: “1. La società, che non ha scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento, in via prevalente nei confronti e/o nell'interesse dei soci, di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario (Anti Financial Crime), anche attraverso lo sviluppo di partnership con aziende, istituti finanziari, enti e istituzioni operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime nonché attraverso la diffusione e la divulgazione della ricerca e della conoscenza, in un'ottica di stimolo e di promozione dello scambio di conoscenze, del trasferimento di tecnologie innovative e della diffusione delle informazioni anche tra i soci...”;

Considerato che, ex Art.3 dello Statuto, nel perseguimento delle sue finalità, la Società può, tra l'altro:

- a) svolgere attività di ricerca, prevalentemente applicata, e di sviluppo di modelli di intelligenza artificiale; pubblicare i risultati di tali ricerche, provvedere alla ingegnerizzazione, ovvero trasformazione dei modelli sviluppati in oggetti software funzionanti e pronti per essere rilasciati in un contesto industriale;
- b) promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione di soluzioni innovative;



UNIVERSITÀ
DI TORINO

- c) *redigere report scientifici indirizzati anche ai policymakers e ai principali stakeholders del settore, contenenti i risultati della ricerca applicata, evidenziando i benefici ottenibili attraverso l'utilizzo di modelli di intelligenza artificiale per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni a contrasto del crimine finanziario;*
- d) *svolgere attività di informazione nell'ambito di azioni riguardanti le tecnologie e la ricerca applicata, allo scopo di attrarre nuove imprese e diffondere la cultura dell'innovazione;*
- e) *partecipare a progetti o bandi europei e di altro tipo inerenti gli ambiti della ricerca di cui al primo comma del presente articolo.”;*

Visto l'Art. 5 dello Statuto - Capitale e partecipazioni - che prevede: “1. *Il capitale della società è di Euro 100.000,00 (Centomila/00) diviso in quote ai sensi di legge. 2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. ... 6. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della società e di recesso.”;*

Visto l'Art. 9 dello Statuto - Prestazioni dei soci - il quale prevede che “1. *Fermo quanto previsto dall'art. 27, i soci, nel rispetto delle normative ad essi applicabili e dei propri regolamenti interni, possono effettuare prestazioni di qualsiasi natura alla società per consentire il miglior svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dello scopo consortile, sia attraverso l'effettuazione di attività di ricerca avente ad oggetto i modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario, sia attraverso la cessione e/o la messa a disposizione, a qualsiasi titolo, di beni di qualsiasi natura, ovvero attraverso la fornitura di servizi.”;*

Visto l'Art. 12 dello Statuto - Recesso - il quale prevede che: “1 *Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge e dal presente statuto. 2. Stante la natura consortile della società, il valore delle quote è determinato in misura pari al pro-quota del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato. 3. I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.”;*

Visto l'Art. 14 dello Statuto – Decisioni dei soci – il quale prevede che “1. *Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare. 2. Sono riservati alla competenza dei soci:*

- 1) *l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali avanzi di gestione;*
- 2) *la nomina, fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 19, e la revoca degli amministratori e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;*
- 3) *la nomina dell'organo di controllo e la determinazione della relativa retribuzione annuale;*
- 4) *le modifiche del presente statuto;*
- 5) *la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- 6) *il conferimento e la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti.”*

Visto l'Art. 19 dello Statuto - Consiglio di Amministrazione - che prevede: “1 *La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri compreso tra un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette), secondo le determinazioni dell'assemblea. ... 3. Spettano in ogni caso ai soci Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e a CENTAI*



UNIVERSITÀ
DI TORINO

S.p.A. il diritto di nominare un consigliere di amministrazione ciascuno, nonché di revocare o sostituire il consigliere nominato.;

Visto l'Art. 22 dello Statuto - Scientific Advisory Board – il quale prevede che *“1. La società è dotata di un comitato denominato Scientific Advisory Board, nominato dal Consiglio di Amministrazione, avente funzioni propositive, consultive ed istruttorie, costituito da 7 membri, dei quali:*

- *2 membri di designazione di Polito;*
- *2 membri di designazione di Unito;*
- *2 membri di designazione di CENTAI S.p.a.;*
- *1 membro di designazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center.”;*

Visto l'Art. 27 dello Statuto - Avanzi e disavanzi di gestione - Contributi consortili - il quale recita che:

“1. Stante la finalità consortile della società, gli avanzi di gestione, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, non possono essere distribuiti sotto alcuna forma ai soci e sono portati a nuovo a favore dell'esercizio successivo, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea nel rispetto della finalità consortile.”;

Visto in particolare il comma 3 dell'Art. 27 dello Statuto - Avanzi e disavanzi di gestione - Contributi consortili – in base al quale: *“3. In considerazione delle finalità istituzionali loro proprie, il contributo consortile del Politecnico di Torino, dell'Università di Torino, di CENTAI S.p.A. e dei soci di cui al numero (iv) dell'articolo 8, se presenti, consiste nella prestazione, ciascuno in conformità con i propri regolamenti e normative applicabili, di attività dirette a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale mediante iniziative concordate con la società e aventi ad oggetto:*

- (a) lo sviluppo di attività di disseminazione della ricerca quali l'organizzazione a proprio carico di convegni, anche internazionali, seminari, simposi, giornate di studio;*
- (b) la promozione della formazione e del perfezionamento di ricercatrici e ricercatori, anche mediante l'organizzazione ed erogazione di attività di formazione superiore, la costituzione di gruppi locali o nazionali di studio e ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori, dottorandi, assegnisti e studiosi in genere, l'integrazione orizzontale o verticale delle potenzialità formative esistenti negli atenei italiani;*
- (c) la pubblicazione di, o partecipazione a, bandi pubblici locali, nazionali, comunitari, internazionali aventi ad oggetto i settori di interesse della società;*
- (d) la promozione e realizzazione di pubblicazioni con finalità di studio o scientifiche nei settori di interesse della società da parte dei membri delle rispettive comunità scientifiche;*
- (e) lo sviluppo di attività di public engagement con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e la didattica nei settori di interesse della società.”;*

Considerato che la disciplina dei rapporti con i Soci e con la Società si completa con la sottoscrizione di un Accordo-quadro annesso all'Atto costitutivo e allo Statuto;

Rilevato in particolare che nell'accordo si evidenzia che la quota partecipativa di 10.000,00 Euro a carico dei Soci cd. Scientifici viene coperta da Intesa San Paolo;



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Richiamato l'art. 6 dell'Accordo-quadro, in cui si prevede l'istituzione di uno Steering Committee, comitato tecnico-manageriale, avente funzioni propositive, consultive ed istruttorie, al fine di supportare l'organo amministrativo nelle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività, nel quale è assicurata la presenza di un componente per ciascuno dei Partners Accademici;

Rilevato che in merito alla rappresentanza dell'Università degli Studi di Torino nel Consiglio di Amministrazione della costituenda Società è previsto il diritto di nominare un consigliere di amministrazione, come riportato nello Statuto societario come sopra citato;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Programmazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2022;

Emersa la esigenza di segnare la presenza dei Partners Accademici all'interno del Consiglio di Amministrazione della costituenda Società attraverso la partecipazione dei Rettori dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino;

Vista la deliberazione 10/2022/II/2 del 15 giugno 2022, con la quale il Senato Accademico ha formulato la proposta di adesione alla Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." - "AFC Digital Hub S.c.a.r.l." e di nomina del Rettore quale componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Società Consortile;

Considerato che la stipula di atto costitutivo della Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." - "AFC Digital Hub S.c.a.r.l.", è stata fissata per il prossimo 16 giugno 2022 presso lo Studio notarile Morone – via Luigi Mercantini 5 - Torino;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino è convocato per il giorno 23 giugno 2022;

Considerato che i tempi previsti per la costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." - "AFC Digital Hub S.c.a.r.l." non sono compatibili con l'iter ordinario di approvazione negli organi accademici competenti;

Rilevata pertanto la necessità di procedere con urgenza, ai sensi dell'art.48, comma 2, lettera i) dello Statuto;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

1. **di aderire** alla Società Consortile a responsabilità limitata denominata Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." - "AFC Digital Hub S.c.a.r.l.";
2. **di approvare** lo Statuto della costituenda Società Consortile nonché il testo dell'Accordo- Quadro ad esso allegato, di seguito riportato;



UNIVERSITÀ
DI TORINO

3. **di indicare** il Rettore quale componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Società Consortile;

Gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione al presente decreto, che verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima adunanza, quale organo deliberante.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

Ravvisate le ragioni d'urgenza;

Considerato l'esito della votazione;

a maggioranza, **ratifica** il sopra riportato Decreto Rettorale d'urgenza.

L' allegato è riportato nel testo del Decreto Rettorale d'urgenza ed è conservato agli atti della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale.

O M I S S I S

IL RETTORE - PRESIDENTE
F.to Stefano GEUNA

IL SEGRETARIO
F.to Andrea SILVESTRI

Università degli Studi di Torino

Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questa Direzione.

(per uso amministrativo) - Esente da bollo -

per il Direttore Generale:

(Nome) Massimiliano

(Cognome) Lauria

(Qualifica) EP

*(Documento informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005)*